

## **Non esiste scorciatoia per il successo nel noleggio dei mezzi di accesso aereo**

«Non esistono scorciatoie se si vuole realmente creare valore nell'attività di noleggio dei mezzi mobili di accesso aereo»: con queste parole Kevin Appleton, Presidente del Gruppo Lavendon, il più grande gruppo mondiale di noleggio di piattaforme aeree, ha aperto i lavori della prima conferenza Europlatform, svoltasi lo scorso 11 settembre a Basilea.

“La vera chiave del successo per uno sviluppo a lungo termine – ha continuato Appleton - risiede nella qualità della tecnologia e nella capacità di gestire l'attività di noleggio con lungimiranza e conoscenza delle dinamiche del mercato. Appleton ha aggiunto un chiaro monito alle società di noleggio: diffidare dei processi di crescita eccessivamente rapidi. Le società che allestiscono la loro flotta con un ritmo troppo incalzante infatti, investendo ingenti capitali, corrono il rischio di trovarsi in seria difficoltà nel momento in cui dovessero peggiorare le condizioni di mercato. Appleton ha poi concluso il suo intervento invitando i noleggiatori a seguire un modello operativo più cauto e ragionato e ad allungare la vita media di utilizzo dei mezzi di accesso aereo: un modo per contribuire a creare valore senza compromettere eccessivamente il capitale investito.

Partendo da questa riflessione, Pierrick Lourdain, direttore vendite del Gruppo Haulotte, ha disegnato gli scenari di un futuro non particolarmente roseo: a breve infatti, stando alle sue previsioni, sarà inevitabile assistere al fallimento di diverse società di noleggio europee. Lourdain ha anche sollevato un problema piuttosto delicato: la possibilità o meno, da parte dei produttori, di avviare una propria attività di noleggio o di acquisire società di noleggio che versano in difficoltà finanziarie per salvaguardare il proprio capitale investito in forma di garanzie in quelle società. Al termine delle relazioni si è fatto notare come la strada migliore da percorrere sia quella di concentrarsi sulle attività naturalmente più congeniali a ciascuno.

Accanto al momento di riflessione sul futuro e sulle sorti del noleggio, Europlatform ha offerto anche un'ottima occasione per assistere a qualcosa di davvero spettacolare: troneggiava sui 105 metri dell'Hotel Ramada, sede del convegno, la piattaforma aerea autocarrata più alta del mondo, la ATA 1003 da 103 metri della Wumag. Questa macchina, di proprietà del noleggiatore tedesco Eisele, utilizzata anche per effettuare riprese aeree, si è rivelata un palcoscenico ottimale per organizzare dimostrazioni sull'utilizzo in sicurezza delle imbracature di trattenuta, nel corso dei lavori in alta quota.

Erano presenti ad Europlatform, organizzata da IPAF in collaborazione con la rivista Access International, più di un centinaio di dirigenti e titolari di società di noleggio europee. Sul tavolo dei relatori si sono avvicendati anche Markus Schnyder, un tecnico della sicurezza dell'autorità SUVA che ha dimostrato come la sicurezza sia un compito del management e Steve Shaugnessy della A-Plant americana, che ha analizzato il modello di gestione delle attività di noleggio americane e la possibilità di calarlo, totalmente o in parte, nelle realtà europee.

«Il top management dell'accesso aereo di tutta Europa si è dato appuntamento a Basilea – ha commentato Tim Whiteman, direttore generale dell'IPAF». Il prestigio dei relatori, il networking, la piattaforma autocarrata più alta del mondo: tutto ha contribuito al successo della prima di una lunga serie di iniziative di questo tipo: la prossima conferenza Europlatform si terrà nel mese di settembre 2008.